

Agevolazioni per installare impianti fotovoltaici. “Aiuti per famiglie con redditi bassi”

La Regione Siciliana getta le basi per un avviso – di prossima pubblicazione – per concedere finanziamenti a tasso agevolato e a breve-medio termine, alle famiglie siciliane con redditi bassi, per l’installazione di impianti fotovoltaici e di accumulo di energia elettrica. Si tratta delle base giuridica di un avviso che attua la misura di contrasto della povertà energetica proposta dall’assessorato dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità, guidato da Francesco Colianni, già approvata nella Finanziaria regionale 2026-2028, con una dotazione pari 12 milioni di euro gestita da Irfis FinSicilia Irfis che a breve pubblicherà il bando relativo.

L’intervento finanziabile coprirà l’installazione di impianti fotovoltaici ed eventuale relativo sistema di accumulo per la produzione di energia elettrica destinata all’autoconsumo. Gli impianti che possono accedere al finanziamento dovranno essere realizzati su coperture, superfici, aree e pertinenze per le quali il soggetto beneficiario sia titolare di un valido diritto reale di godimento, anche in quota parte e avere inoltre potenza nominale non inferiore a 3 kW e non superiore a 6 kW e comunque non superiore alla potenza impegnata sul Punto di prelievo (POD) risultante in bolletta.

Le agevolazioni saranno concesse sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero, in misura pari al 100 per cento delle spese ammissibili. Il finanziamento agevolato a tasso zero potrà avere un importo massimo di euro 19.920 euro in relazione alla potenza dell’impianto e del sistema di accumulo così come indicato nella tabella successiva, per ciascuna istanza ed una durata di anni 10, con un anno di

preammortamento. Il rimborso avverrà con rate costanti mensili. Il finanziamento è erogato in un'unica soluzione sulla base della documentazione comprovante l'avvenuta sottoscrizione del contratto di fornitura e installazione dell'impianto oggetto dell'agevolazione.

Sono ammesse le spese strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento fra cui la realizzazione dell'impianto fotovoltaico (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica etc.) e relativo sistema di accumulo; acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per l'installazione e messa in esercizio degli stessi; opere edili; connessione alla rete elettrica nazionale; competenze tecniche, polizza multi-rischi dell'impianto per un periodo minimo di 10 anni dalla data di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione nazionale.

“Questa misura che impegna 12 milioni di euro conferma l'impegno del mio governo a favore della transizione energetica e l'attenzione costante verso le fasce più deboli della popolazione – sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – Contrastiamo la povertà energetica favorendo l'autoconsumo in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale”.

Soddisfatto anche l'assessore Colianni. “Il provvedimento legato alla misura di energia solidale nasce dalla volontà di sostenere i redditi più bassi, promuovendo modelli di autoconsumo energetico che coinvolgano direttamente le famiglie siciliane. Allo stesso tempo, intendiamo contribuire in modo concreto alla transizione energetica, un percorso nel quale la Sicilia è ormai protagonista a livello nazionale. Mettiamo in campo interventi e risorse tangibili, capaci di offrire risposte sociali ampie e durature”.

Le domande per richiedere l'incentivo saranno istruite e valutate in base all'attestazione dell'Isee ordinario e in base alla potenza dell'impianto, di nuova costruzione, contrattualmente impegnata sul punto di prelievo della

fornitura relativa all'unità immobiliare. La procedura valutativa si concluderà con una graduatoria.